

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 890 del 18/03/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/944 del 18/03/2019

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: DELEGA DI COMPITI AI RESPONSABILI DI SERVIZIO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI PERSONALI

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Maurizio Mainetti

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

VISTE:

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile*" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 11 dicembre 2006, con la quale è stato approvato il regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agazia regionale di protezione civile, come successivamente modificato con le delibere della Giunta regionale nn. 1121/2008, 839/2013 e 1023/2015;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agazia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito "Agazia regionale";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 270/2016 "*Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*";
 - n. 622/2016 "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*", con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla modifica, a decorrere dalla data del 1° maggio 2016, dell'assetto organizzativo e funzionale dell'Agazia regionale;
 - n. 1107/2016 "*Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015*" con la quale si è proceduto, tra l'altro, a modificare le declaratorie delle competenze di alcuni Servizi dell'Agazia regionale;
 - n. 1212/2017 recante, tra l'altro, aggiornamenti organizzativi nell'ambito dell'Agazia regionale;

RICHIAMATE le proprie determinazioni:

- n. 2204/2018 *"Modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*, che la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 979/2018;
- n. 4554/2018 recante *"Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*

VISTI:

- il *"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, di seguito *"Regolamento"*, che a norma dell'articolo 99 *"Entrata in vigore e applicazione"* è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta dell'Unione Europea del 4 maggio 2016 e si applica direttamente negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018;
- il Decreto Legislativo n. 101/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 4 settembre 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018, con il quale è stato modificato il D. Lgs. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* per adeguarlo al Regolamento;

DATO ATTO che il Regolamento detta una complessa disciplina di carattere generale in materia di dati personali, prevedendo molteplici obblighi e adempimenti a carico dei soggetti che trattano dati personali, comprese le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che l'applicazione del nuovo Regolamento comporta modifiche ricadenti anche sull'assetto organizzativo e sulla ripartizione dei compiti e delle responsabilità in materia di protezione dei dati personali;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 recante *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007"* e ss.mm.ii.;

- n. 2169/2017 con la quale, in attuazione del Regolamento, è stato designato, dal 01/01/2018, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per la Giunta regionale;
- n. 1123/2018 ad oggetto "*Attuazione del Regolamento (UE)2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.*", con cui si è provveduto all'abrogazione dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e degli allegati A e B della DGR n. 2169/2017;

VISTO in particolare l'Allegato A) alla DGR n. 1123/2018, con il quale è stato recepito il Regolamento e ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente in materia di privacy e sicurezza sulle informazioni e riproposta la disposizione già contenuta nell'abrogato Allegato A alla DGR n. 2169/2017 che stabilisce che i compiti del DPO sono svolti per tutte le strutture regionali della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie e Istituti regionali di cui all'art. 1, comma 3 bis, lettera b), della L.R. 43/2001, tra cui l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile che, per quanto di sua competenza, ne ha dato apposita comunicazione a norma di legge al Garante per la protezione dei dati personali con nota prot. n. PC/2018/0023519 del 28/05/2018;

CONSIDERATO che:

- l'Agenzia regionale è Ente autonomo titolare del trattamento dei dati personali;
- con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 3035/2008 e n. 11330/2008 sono stati recepiti i principi di cui alle Linee Guida approvate con la DGR n. 1264/2005 e i Disciplinari tecnici regionali, fino allora adottati, con gli adattamenti, ove si è reso necessario, al contesto organizzativo e funzionale della medesima Agenzia;

DATO ATTO che l'Agenzia regionale, in ragione della sopra citata autonomia, ha recepito con propria determinazione n. 1/2019 la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018 relativa all'attuazione del Regolamento (UE)2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, contestualizzandone le disposizioni alla propria realtà organizzativa, come da allegato 1 alla citata determinazione;

RITENUTE, pertanto, superate le disposizioni di cui alle determinazioni n. 3035/2008 e n. 11330/2008, laddove non più applicabili in virtù delle suddette modifiche in materia di protezione dei dati personali;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 2238/2018, così come modificata dalla propria determinazione n. 3446/2018, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di struttura fino al 31 ottobre 2020 o alla diversa data ivi riportata;

EVIDENZIATO che al paragrafo 2 dell'allegato 1 alla citata propria determinazione n. 1/2019 è previsto che il titolare del trattamento, nel realizzare gli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati, ha la facoltà di designare dei soggetti attuatori cui affidare determinati compiti e in particolare quelli di cui alle lettere c), d), e), f), g), h), i), j), l) n), o), p) ed s) del paragrafo 1 del medesimo allegato;

RITENUTO, in riferimento a quanto evidenziato nel precedente capoverso, di precisare che invero nella persona del legale rappresentante dell'Agenzia si concentrano le figure del titolare del trattamento e del soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia, compresi i compiti di cui alle lettere del richiamato paragrafo 1;

VALUTATO opportuno, in ragione del dimensionamento dell'Agenzia regionale, delegare ai Responsabili di Servizio dell'Agenzia, per i trattamenti di responsabilità della propria struttura, tra i compiti di cui alle lettere del sopraindicato paragrafo 1, quelli indicati al punto 2 del presente dispositivo;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 *"Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna"*, recepita con propria determinazione n. 700 del 28 febbraio 2018;
- n. 1129 del 24 luglio 2017 *"Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* fino al 31/12/2020;

- n. 122 del 28 gennaio 2019 *"Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021"*, contenente anche nel relativo allegato D la *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021"*;

RICHIAMATA la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, *"Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"*;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni esplicitate nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dare atto che fanno capo allo scrivente, in qualità di legale rappresentante dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, gli adempimenti rientranti ai sensi dell'art. 4, comma 1, punto 7, e dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, nella competenza del Titolare del trattamento e i compiti del soggetto attuatore di cui al paragrafo 1 dell'allegato 1 alla propria determinazione n. 1/2019;
2. di delegare ai dirigenti Responsabili di Servizio dell'Agenzia, per i trattamenti di responsabilità della propria struttura, tra i compiti di cui alle lettere del paragrafo 1 dell'allegato 1 alla propria determinazione n. 1/2019, quelli di cui alle corrispondenti lettere di seguito riportate:
 - c) verificare la legittimità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Agenzia regionale;
 - d) disporre, in conseguenza alla verifica di cui alla lett. c) le modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente, ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;
 - e) adottare soluzioni di privacy by design e by default;
 - f) tenere costantemente aggiornato il registro informatico delle attività di trattamento e

aggiornare periodicamente e comunque almeno annualmente l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati dalla struttura di riferimento;

- g) predisporre le informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento;
 - h) individuare i soggetti autorizzati a compiere operazioni di trattamento ("incaricati") fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - j) provvedere, anche tramite gli incaricati, a dare riscontro alle istanze degli interessati inerenti l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
 - l) collaborare con il DPO al fine di consentire allo stesso l'esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
 - n) individuare, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, i soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;
 - o) garantire i necessari permessi di accesso ai dati ed ai sistemi per l'effettuazione delle verifiche di sicurezza, anche a seguito di incidenti di sicurezza;
 - p) designare gli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;
 - s) designare i Responsabili del trattamento;
3. di evidenziare che i dirigenti autorizzati ai trattamenti di responsabilità della propria struttura, compresi quelli relativi alla gestione del personale di rispettiva assegnazione, si conformano alle seguenti istruzioni:
- devono essere effettuate soltanto le operazioni strettamente necessarie all'espletamento delle proprie funzioni;
 - deve essere in ogni caso verificata la legittimità e la correttezza dei trattamenti effettuati;
 - devono essere scrupolosamente seguite le procedure e le modalità comportamentali stabilite dalle linee guida regionali in materia di protezione dei dati personali e

dai Disciplinari tecnici regionali recepiti dall'Agenzia regionale;

4. di rinviare agli atti dei dirigenti Responsabili di Servizio di cui al punto 2 l'individuazione, entro il 31 marzo di ogni anno, dei rispettivi ambiti di trattamento dei dati personali e dei relativi incaricati;
5. di rinviare ad un successivo atto dello scrivente l'individuazione degli ambiti del trattamento di dati personali, e dei relativi incaricati, di diretta responsabilità della Direzione dell'Agenzia regionale;
6. di dare atto che, nel periodo intercorrente tra una designazione e il successivo aggiornamento, gli incaricati sono comunque autorizzati ad effettuare le operazioni direttamente conseguenti, strumentali e strettamente necessarie allo svolgimento della propria attività lavorativa, sia nel caso in cui siano agli stessi attribuiti nuovi compiti, previsti per adempiere a finalità istituzionali che comportino trattamenti di dati personali, sia nel caso in cui, a qualunque titolo, siano reclutate altre persone fisiche che compiano trattamenti di dati personali quali incaricati;
7. di trasmettere il presente atto ai dirigenti delegati;
8. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del suddetto decreto.

Maurizio Mainetti